

Appello per una campagna nazionale urgente per la competenza sui dati

L'importanza di dati e statistiche a sostegno del processo decisionale politico in situazioni difficili non è mai stata evidente come nell'attuale emergenza Coronavirus. In una crisi di enormi proporzioni come la presente, **è impellente il bisogno di dati e statistiche di alta qualità e affidabili**, mentre corriamo il rischio di affogare in un oceano di informazioni incomprensibili.

La pandemia di Coronavirus COVID-19 ha offerto la prova più lampante del ruolo decisivo dei dati per l'elaborazione e la valutazione di strategie atte a fronteggiare i principali problemi sanitari e sociali. Proprio per questo è essenziale comprendere i dati e, in particolare, essere in grado di valutarne la portata, contestualizzarli e confrontarli rigorosamente.

Grazie alla digitalizzazione, l'accesso ai dati e il loro trattamento, hanno subito un processo di democratizzazione. Tutti i media di vecchia e nuova generazione, pullulano di dati e statistiche. Dalle fonti di dati esistenti si possono, ad esempio, trarre conclusioni ingannevoli, se per interpretare i dati si ricorre a strumenti alla portata di tutti. Ne derivano le famigerate «**fake news**», notizie false e potenzialmente molto pericolose per il benessere della popolazione, che spuntano e si diffondono con la rapidità del fulmine. Per l'analisi di questi dati, **praticamente non sono mai stati definiti criteri di assicurazione di qualità**, a differenza di quanto avviene per gli organi pubblici di informazione statistica e per i centri di ricerca universitari attivi in campo statistico e di analisi dei dati. Molti consumatori, sopraffatti dalla quantità dei dati, desistono dal valutarne la qualità e diventano facilmente manipolabili. La pandemia va allora a braccetto con un'**infodemia** che complica e aggrava ulteriormente la problematica in atto. Dobbiamo arrenderci all'evidenza: **l'assenza generalizzata di competenza sui dati («data literacy»)**, non permettendoci di distinguere, per esempio, le notizie vere dalle false, ci impedisce di contrastare efficacemente la diffusione di queste ultime.

Siamo convinti della necessità di sfruttare l'attuale emergenza Coronavirus come un'opportunità per avviare un cambiamento di paradigma nell'approccio comune all'analisi dei dati. Per questo, lanciamo una campagna di ampio respiro nazionale per la competenza sui dati, volta a **garantire una futura gestione responsabile, critica, etica e sostenibile dei dati**. Dare ai cittadini le competenze per gestire i dati a ragion veduta, è essenziale non solo per la loro salute e qualità di vita, ma anche per garantire loro una partecipazione informata e consapevole alla nostra società democratica.

Per tutte queste ragioni, **lanciamo un appello urgente alla nostra classe politica, per avviare una campagna nazionale di competenza sui dati**. Intendiamo questa campagna come guidata da esperti di comprovata fama, sostenuta dalle forze politiche del nostro Paese, rivolta all'ambito nazionale ma al tempo stesso, coordinata con ciò che viene fatto in questo campo a livello internazionale. Per far questo, occorre stanziare risorse finanziarie e logistiche adeguate e incoraggiare una stretta collaborazione tra esperti statistici, garanti della protezione dei dati, esperti di etica, di pedagogia e di insegnamento dei dati, oltre a specialisti nei diversi settori coinvolti.

Questa campagna per la competenza sui dati sarà idealmente **la pietra angolare di una nuova «cultura nazionale dei dati»**. Per valutarne l'attuabilità e l'efficacia, riteniamo di dover ricorrere almeno alle tre misure seguenti:

- 1) Realizzazione di **campagne di comunicazione a diffusione estensiva in collaborazione con i media, per rafforzare le competenze della popolazione in fatto di lettura e interpretazione dei dati**. Una parte dei fondi pubblici messi a disposizione per il sostegno dei media dovrebbe essere vincolata all'obbligo di partecipare alla campagna di competenza sui dati della popolazione, ad esempio pubblicando in modo chiaro e comprensibile i concetti basilari per la lettura dei dati e la comprensione delle statistiche o riflettendo criticamente sulle statistiche citate dai giornalisti nei loro articoli. A questo proposito dovrebbe essere definito un mandato minimo.
- 2) **Creazione e promozione di materiale educativo facilmente comprensibile a tutti. Elaborazione di programmi formativi per sostenere la formazione continua sul tema**, idealmente già a partire dalle scuole d'infanzia. Ci sono da prevedere dei budget e delle fonti di finanziamento per l'elaborazione e la distribuzione del materiale formativo. Alcuni esperti specialisti di settore saranno incaricati di validare il materiale formativo. I materiali esistenti (nazionali e internazionali) devono essere utilizzati nel modo più razionale e sistematico possibile.

- 3) **Creazione di centri di competenza indipendenti, interdisciplinari e certificati in competenza sui dati** («data literacy»), con la funzione di assicurare la trasmissione di conoscenze di base e il rispetto delle buone pratiche in materia di raccolta, analisi e ricezione dei dati. L'insegnamento della competenza sui dati («data literacy education») dovrebbe diventare materia di studio obbligatoria in tutte le università svizzere, per fondare una formazione in statistica e scienza dei dati rispondente ai bisogni del territorio, senza dimenticare le problematiche di etica dei dati. Si dovrebbe prevedere un approccio decentralizzato in collaborazione con le istituzioni e iniziative esistenti e con gli esperti riconosciuti a livello (inter)nazionale. Infine bisognerebbe arrivare alla definizione del relativo processo di certificazione e di assicurazione qualità.

Monique Lehky Hagen, M.D. / Co-Presidente della «Conferenza delle Società Mediche Cantionali» (CMC), «Executive MBA focus Healthcare» / Glis

Prof. Dr. ès sc. Diego Kuonen, CStat PStat / Titolare di Statoo Consulting, Professore in scienza dei dati all'Università di Ginevra, Presidente emerito della «Società Svizzera di Statistica» (SSS), dottorato in statistica / Berna

Questo appello è sostenuto da:

- «Conferenza delle Società Mediche Cantionali» (CMC), Coira
- «Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera», Zurigo
- «Société Médicale du Valais» (SMVS), Sion
- «Ordine dei Medici Canton Ticino» (OMCT), Mezzovico
- «Kantonale Ärztgesellschaft Schaffhausen», Schaffhausen
- «Ordine dei medici grigioni» (BüAeV), Coira
- «Fédération Romande des Consommateurs» (FRC), Lausanne
- «HEC Lausanne Executive MBA», Lausanne
- Association «smarter medicine - Choosing Wisely Switzerland», Berne
- Organisation «Société Numérique», Bâle
- «Société Suisse des Médecins Homéopathes» (SVHA), Neuheim
- «Scientific Board der AQC Arbeitsgemeinschaft für Qualitätssicherung in den Chirurgischen Disziplinen», Zürich
- UNION, Schweizerischer komplementärmedizinischer Ärzteorganisationen, Luzern
- NeNi, National eHealth Network Initiative, Schweizer eHealth-Do-Thank und Knowledge-Hub von und für Stakeholder des Schweizer Gesundheitswesens
- FMH, Verbindung der Ärztinnen und Ärzte in der Schweiz, Berufsverband, Bern
- SMSR, Société Médicale de la Suisse Romande
- Ärztgesellschaft des Kantons Bern (BEKAG), Bern

- Walter J. Radermacher PhD, Sapienza Università di Roma, Präsident der «Federation of European National Statistical Societies» (FENStatS)
- Dipl.-Stat. Katharina Schüller, Inhaberin STAT-UP GmbH München, Leiterin der Arbeitsgruppe «Statistical Literacy» der «Deutschen Statistischen Gesellschaft» (DStatG) und der FENStatS Arbeitsgruppe COVID-19, Autorin der Studie «Future Skills: Ein Framework für Data Literacy»
- Matthias Mazenauer, Sekretär der «Konferenz der regionalen statistischen Ämter der Schweiz» (KORSTAT), Stv. Amtschef Statistisches Amt Kanton Zürich
- Prof. Dr. Gerd Gigerenzer, Max-Planck-Institut für Bildungsforschung, Berlin
- Prof. em. Werner A. Stahel, emeritierter Statistikprofessor ETH Zürich, Gründer und ehemaliger Präsident der SSS
- Corinne Hügli, Stv. Leiterin Statistisches Amt Basel-Landschaft, MA UZH Sozialwissenschaften, MAS Wirtschaftsinformatik, DAS angewandte Statistik, Liestal
- Peter Hug, SBB AG, Bern
- Prof. Henk Verloo, Inf. PhD, Professeur ordinaire HES-SO Valais-Wallis, Professor FH CHUV
- Dr. Bertrand Kiefer, Chefredakteur «Revue Médicale Suisse»
- Charles Kleiber, ehemaliger Staatssekretär für Bildung und Forschung und ehemaliger Direktor der Abteilung öffentliches Gesundheitswesen im Kanton Waadt
- Dr. med. Simone Fischer, Leiterin des nationalen Pilotprogramms «progress! Sichere Medikation in

Pflegeheimen»

- lic. phil Michael Zurwerra, Rektor der «Fernfachhochschule Schweiz» (FFHS), Brig
- Dr. Hans Widmer, Stiftungsratspräsident FFHS und alt Nationalrat
- Prof. Dr. Jean-Michel Gaspoz, Professeur honoraire de la Faculté de médecine de Genève, Président de «smarter medicine - Choosing Wisely Switzerland»
- Prof. Samia Hurst-Majno, Professeure ordinaire de la Faculté de médecine de Genève, Directrice de l'«Institut Ethique Histoire Humanités» (IEH2) et Consultante du Conseil d'éthique clinique des «Hôpitaux Universitaires de Genève» (HUG)
- Dr. Dominik Pfluger, Biostatistiker, Inhaber Numerics Data, Vorstandsmitglied der SSS und Präsident der SSS Sektion «Business und Industrie», Solothurn
- Dr. René Locher, Ehemaliger Leiter der Statistikberatung an der «Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften» (ZHAW), «Institut für Datenanalyse und Prozessdesign» (IDP), Winterthur
- Cornelia Diethelm, Gründerin Centre for Digital Responsibility
- Prof. Dr. med PhD Nino Künzli, Direktor Swiss School of Public Health (SSPH+) und Professor für Public Health
- Prof. Maria-Pia Victoria-Feser, Research Center for Statistics, Geneva School of Economics and Management, University of Geneva
- Massimo Bernasconi, Einzelunternehmer Bereich Digitalisierung
- Andri Signorell, Statistiker, Gesundheitswissenschaften, Helsana Versicherungen AG
- Christie David, Privatperson
- Marcel Baumgartner, Statistiker bei Nestlé, ex Präsident der Schweizerischen Gesellschaft für Statistik, chargé de cours HEC Lausanne
- Dr. Odilo Guntern, ehem. Eidg. Datenschutzbeauftragter, Brig
- Sharon Alt, Wissenschaftliche Mitarbeiterin, Stv. Leitung Digitale Transformation
- Jean-Pierre Bringham, Dr. rer. pol Uni Fribourg, früher Prof. in Betriebswirtschaft Uni Neuenburg und HEC Lausanne, heute CEO der Bringham Group
- Dirk Pubanz, Chemiker in der Produktion von pharmazeutischen Wirkstoffen
- Christoph Inhelder, Dipl. Ing. Bauingenieur ETH, EMBA HEC Lausanne, strategische Angebotsplanung SBB Personenverkehr, Monthey
- Docteure Marie-Hélène Biard, Compagnie industrielle de Monthey SA, Monthey
- André Golliez, Präsident Swiss Data Alliance, Zürich und Initiator und Vorstandsmitglied Verein Opendata.ch
- Dominique Frei, ancien directeur de l'Office cantonal de la statistique (OCSTAT) de Genève, ancien président de la CORSTAT et de la SSS-O
- Dr. Raphaël de Fondeville, Senior Data Scientist au Swiss Data Science Center
- Claudio Wassmer, wissenschaftlicher Mitarbeiter Bildungsstatistik, Bildungs- und Kulturdirektion des Kantons Bern, Bern
- Prof. Vincent Barras, Directeur, Institut des humanités en médecine (ex-IUHMS), CHUV, Lausanne
- Oliver Lohri, Data Strategist, Economic Reporting, VP, Swiss Re
- Seraphina Kissling, Masterstudentin Biostatistik, Universität Zürich
- Hassan Achoumi, Master Data Functional Owner @ Nestlé
- Heiner Keller, Dipl. phil. II (Biologie), Renter, Zeihen
- Kachler Horst, Schloßstr. 23, 91484 Sugenheim
- Stefan Eckhardt, Rentner, 6331 Hünenberg
- Francisco Borge, Data Scientist, Rheinmetall Air Defence
- Cyril Meier, Center for Communications, Vorsitzender des Fachbeirats, HWZ Hochschule für Wirtschaft Zürich
- Verena Gerber, Sofrag – Büro für sozialpolitische Fragen, Linthal
- Olivier Genton, Ing. EPF Sys.Com., Executive MBA UNIL, Epic Owner, la Mobilière Assurance sur la Vie, Nyon
- Dr. Fritz Fasler, ehemaliger Leiter Statistik Aargau, ehemaliger Präsident der «Konferenz der regionalen statistischen Ämter der Schweiz» (KORSTAT), Herznach
- Markus Roten, Schweizer Fleisch-Fachverband SFF, Nachwuchsrekrutierer, Zürich
- Paola Motta, DMPK Director @ Allegra Therapeutics
- Sperlich, Stefan, Professor (ordinaire) für Statistik und Ökonometrie an der Universität Genf
- Dr. Matteo Tanadini, Externer Dozent an der ETHZ (angewandte Statistik Kurse), an der HSLU (Machine Learning Kurse) und an der Uni Oxford (angewandte Statistik Block-Kurse), Data Scientist, Zürich
- Andri Grob, Zimmermann

- Dr. med. Michel Romanens, Innere Medizin und Kardiologie FMH, Leitung Ethik und Medizin, Schweiz, Olten
- Markus von Ins, Frühpensioniert, 3145 Niederscherli
- Mabillard Hugo, Collaborateur scientifique (Office cantonal de statistique et de péréquation du canton du Valais)
- Laura Hagen, Schülerin
- Jean-Claude Wagon, Chef de division, Département fédéral des finances DFF, Administration fédérale des douanes AFD, Division Analyse des risques et Statistique, Bern
- Prof. Dr. Beat Hulliger, Fachhochschule Nordwestschweiz (FHNW) / University of Applied Sciences and Arts Northwestern Switzerland, Hochschule für Wirtschaft (HSW) / School of Business, Institute for Competitiveness and Communication (ICC), Olten
- Thommen Oliver, Bereichsleiter Informationsvermittlung, Statistisches Amt Basel-Stadt
- Alfio Marazzi, Professeur honoraire, Université de Lausanne
- Dr. Bernhard Brabec, Mitglied der SSS, Vorstandsmitglied der Sektion SSS-BI und Senior Data Scientist, Helsana
- Dre Séverine Cesalli, Psychiatre, psychothérapeute pour enfants et adolescents, FMH, Martigny
- Stefanie von Felten, Biostatistikerin/Mitarbeiterin in der Statistischen Methodenberatung, Departement Biostatistik, Institut für Epidemiologie, Biostatistik und Prävention, Universität Zürich
- Dr. med. Alexander Zimmer, Facharzt für Psychiatrie und Psychotherapie, Spez. Konsiliar- und Liaisonspsychiatrie SSCLP, Psychosomatische und Psychosoziale Medizin SAPP, Lehrtherapeut und Supervisor SGBAT, Solothurn
- Damien Collot, Booster digital, Vevey
- Sara Stadelmann, Médecin, Vouvry
- Alexandre Cotting, Professeur en informatique de gestion, Vouvry / Sierre
- Ursula Dellberg Fischler, Initiante der Nischa Nachbarschaftshilfe, Sierre
- Anne-Laure Kaufmann, Collaboratrice scientifique, Sion
- Dominique Sierro, Avocat, Sion
- Michel Cachat, St-Léonard
- Nicolas Kirchner, Monthey
- Olivier Verscheure
- Li Yue, Statistician, Basel
- Annette Sauter, Statistician, Binningen
- Léonie Hagen, Studentin BA Philosophy, Politics & Economics, Brig-Glis
- Wang Quing, Statistician, Basel
- Christian Aeschbacher, Étudiant, Neuchatel
- Daria Noll-Bottaro, Insegnante di italiano, Brig-Blis
- Rachel Bauquerez, Public health Specialist, Geneva
- Sara Barradas, Rolle
- Andrea Cantieni, Statistiker
- Javier Hagen
- Raymond Myles, Consultant Informatique, Glasgow, Scotland
- Anne-Sylvie Weinmann, From Lawyer to data Scientist, Chercheuse, Ecublens (VD)
- Thomas Eichmann, Software Entwickler, Weinfelden
- Jean-Luc Jucker, Data Analyst, Geneva
- Swen Vermeul, Software-Entwickler ETH Zürich
- Diana Coman Schmid, Service Manager, Personalizes Health Data Services, ETH Zürich
- Dipl. HTL - Rentner, Leo Arnold, Glis
- Marie Gabriele Arnold, ehem. Physiotherapeutin, Glis
- Amalia Spataru, Data Scientist, Swiss Data Science Center, Lausanne
- Francois Jardot, Médecin
- Catherine Perren, Médecin
- Marie-Louise Jenelten, Grächen
- Nicolas Connebert, Docteur en Médecine, Champéry
- Richard Hill, Civil society activist, Geneva
- Julia Schürch, Ärztin, Arosa
- Kurt Meier, Domat/Ems
- Jan Hagen, Student, Glis

- Markus Pletscher, Facharzt, Malans
- Luca Caricchi, University Professor, Morges
- Jessica Kandlbauer, Morges
- Christoph Quack, Arzt, Chur
- Raphael Jenni, Leitender Arzt Orthopädie Kantonsspital Graubünden, Chur
- Dr. med. Gérard Hirsbrunner, Psychiater, Chur
- Marianna Manetsch, Ärztin, 7130 Ilanz
- Therese Augsburg, Psychiaterin, Flims-Waldhaus
- Jürg Spörri, Flims-Waldhaus
- Hans-Ulrich Albonico, Hausarzt, Langnau
- Lucia Fraefel, Dr. med.
- Christian Eggenberger, Chur
- Lisbeth Gomard, Bibliothekarin, Thun/Bern
- Hans Nänni, Hausarzt im Ruhestand, Chur
- Balthasar Fehr, Arzt
- Andrea Darms, Leitende Ärztin, Ilanz
- Michael Steigert, Kinderarzt, Chur
- Barbara Schneider, Librarian, Universität Zürich, Vetsuisse Fakultät, Zürich
- Hans Jakob Gehring, Hausarzt, Davos Platz
- Thomas Vicentini, Chiropraktor, Brig
- Serge de Vallière, Médecin, CHUV, Lausanne
- Andreas Grögler, Arzt, Solothurn
- Rolf Schück, freipraktizierender Pneumologe, Allgemeininternist FMH, Notarzt SGNOR, Heerbrugg
- Jana Melicherova, Pflegerin SRK, Raron/Susten
- Michael Andor, Arzt, Rapperswil / Uster
- Andreas Grillenberger, Informatikdidaktiker, Morschach
- Mareen Przybylla, Leiterin Stiftungsprofessur, Morschach/Goldau
- Noé Pollheimer, Informatiker, Basel
- Markus Aeschbach, Dipl. Bauingenieur ETH/SIA, Brig-Glis
- Alessia Neuroni, Forscherin, 8002 Zürich / 3005 Bern
- Oliver Durnwalder, Arzt, Chur
- Mohamad Hojeij, Medical diagnostic/Manager, Zug
- Christian Leiser, Lausanne
- Heike Bauer, Beraterin zur Arbeitswelt der Zukunft & digitalen Strategien, Neerach
- Benno Kästli, CEO comperio.ch AG
- Dr. Christian Ruiz, Data Scientist Statistisches Amt Kanton Zürich, Mitgründer SpeechMirror, Vorstandsmitglied SSS-BI und glp Stadt Bern, Bern / Zürich
- Joel Reeves, Learner Experience Manager, EPFL Extension School, Geneva
- Bernard Burnand, Médecin de santé publique, prof. honoraire Université de Lausanne, Lausanne
- Patrice Hof, Secrétaire général de CARA, Epalinges
- Mathilde Rochat, Medecin, Lugano
- Thorsten Kühn, Spiegel bei Bern
- Daniel Ammann, Leiter Höhere Fachschule, Rhäzüns / Chur
- Patrick Habegger, Gymnasiallehrer, Zürich
- David Gundi, Sozialarbeiter, Lalden
- Diane Borcard, Bulle
- Isabelle Vuong, Lausanne
- Dominik Straumann, Historiker / Betriebsökonom / Gesundheitsökonom / Public Health, Rothenburg
- Barbara Binzegger, Business Analyst, Niederrohrdorf
- Thomas Seekirchner, Data Scientist, Pfäffikon ZH
- Francesca Sacco, Journaliste RP (registre prof), Fribourg
- Eric Stephani, Ufficio di statistica, economista, collaboratore scientifico, Capriasca
- Johannes Hool, Lehrperson, Olten
- Bernhard Lauber, CEO Practize, Täsch
- Theo Schmidt, Steffisburg
- Afke Schouten, Founder AI Bridge, Zürich

- Sophie Bucher
- Michelle Schaffer, Leitung Teilbereich Medizin, Sugiez / Bern
- Gunthard Orglmeister, Flüelen
- Mike Brügger, Rietackerstrasse 15, Wissenschaft
- Dario Taschetta, Architecte, Genève
- Alexis Barbey, Députe au Grand Conseil de Genève, Genève
- Daniel Muellener, Cheflaborant, Aeschau
- Esther Lombardini, Kommunikationsspezialistin
- Alessandra Guerini, Indépendant, Genève
- Richard Kock, Professor Wildlife Health and Emerging Diseases, Royal Veterinary College London
- Florent Thouvenin, Professor für Informations- und Kommunikationsrecht, Universität Zürich
- Tanja Krones, Head Clinical Ethics, Zürich
- Michele Gallo, Full Professor, Napoli, Italy

Persone che sostengono l'appello senza pubblicare il nome:

32 Persone

22.12.2020